

<b>FEAMPA 2021 / 2027</b>
<b>REGIONE CAMPANIA</b>
<b>Codice Intervento 2-2.2-4-2</b>
<b>Verbale di congruità</b>

REGIONE CAMPANIA	
Prot. 2024. 0282118	06/06/2024 12,05
Mitt. : FILOMENA RUGGIERO	
Ass. : Caccia, Pesca ed Acquacoltura	
Classifica : 11.1.29. Fascicolo : 3 del 2024	
	

**UOD 50.07.19 – Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura**

**AFFIDAMENTO IN HOUSE ALLA SOCIETÀ SVILUPPO CAMPANIA SPA PER L'ESPLETAMENTO DI ATTIVITÀ LEGATE AD EVENTI, SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE AL GRANDE PUBBLICO NELL'AMBITO DELL'INTERVENTO 2-2.2-4-2 DEL FEAMPA CAMPANIA 2021-2027.**

Il giorno 04-06-2024 i sottoscritti Filomena Ruggiero, in qualità di RUP, e Marina Napolitano e Alessandro Lombardo, in qualità di supporto al RUP, sulla scorta dell'istruttoria svolta, al fine di consentire l'affidamento in house dei servizi per l'espletamento di attività legate ad eventi, sensibilizzazione e comunicazione al grande pubblico nell'ambito dell'intervento 2-2.2-4-2 del FEAMPA Campania 2021-2027, redigono il presente verbale di congruità sulla base dell'offerta tecnica ed economica formulata dalla società in house Sviluppo Campania SpA e acquisita al prot. n. PG/2024/0267528 del 29/05/2024.

Nell'ambito del Programma FEAMPA (Fondo Europeo Affari Marittimi Pesca e Acquacoltura) 2021/2027, la Regione Campania intende attivare una serie di iniziative per sostenere il settore ittico campano e la valorizzazione delle produzioni sui mercati nazionali ed internazionali, accrescendo la fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. Una strategia delineata all'interno del Documento di indirizzo strategico e programmatico della Regione Campania che, tra l'altro, prevede anche l'attuazione di una specifica iniziativa Integrata e di Sistema dal titolo "Valorizzazione delle filiere di eccellenza, sviluppo di processi commerciali e campagne di comunicazione integrata per promuovere il consumo delle produzioni ittiche sostenibili e la sicurezza alimentare" – Intervento codice 8-P-A – Azione 4 – Intervento 2 – Obiettivo Specifico 2.2 - Priorità 2 del PN FEAMPA 21-27.

Attraverso l'attuazione di due specifiche tipologie di operazioni, codice 15 "Eventi" e codice 16 "Sensibilizzazione, comunicazione al grande pubblico", del PN FEAMPA 21-27 verranno organizzate collettive per la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali e realizzate campagne di comunicazione incentrate sulla valorizzazione e la promozione di tre categorie principali di prodotti ittici, ovvero piccoli pelagici, mitili e tonno rosso. L'iniziativa si inserisce nell'Obiettivo strategico 2 "Un Europa più sostenibile" e nello specifico, punta a:

- Migliorare l'accesso al mercato;
- Sostenere le O.P. finalizzate ad una commercializzazione e valorizzazione comune dei prodotti;
- Creare marchi e applicazione di sistemi di qualità ambientale e sociale certificata;
- Migliorare l'immagine dei prodotti ittici fornendo corrette informazioni ai consumatori e stimolando la crescita delle produzioni biologiche e sostenibili;
- Contrastare la concorrenza del prodotto di importazione.

Sulla base dei fabbisogni per la realizzazione e l'espletamento delle attività suindicate per un periodo di 3 anni, individuati nel verbale prot. n. 0609504 del 18/12/2023, con nota prot. n. 2024/53043 del 30/01/2024, la UOD Caccia, Pesca e Acquacoltura ha trasmesso alla Società Sviluppo Campania SpA la richiesta di presentazione di un progetto dettagliato che specificava la necessità di:

- Definire obiettivi e finalità delle campagne di comunicazione e della partecipazione ad eventi e fiere sia in ambito nazionale che internazionale;
- Individuare il target di riferimento;
- Descrivere le azioni, i mezzi e gli strumenti di comunicazione;
- Indicare tempistiche e modalità di realizzazione delle attività;
- Indicare il budget;
- Presentare profili professionali adeguati con la specifica delle gg/uomo, dei costi e degli output.



In riscontro alla nota della UOD Caccia, Pesca e Acquacoltura, la Società Sviluppo Campania SpA, con PEC del 29/05/2024, acquisita al prot. n. PG/2024/0267528 del 29/05/2024, ha trasmesso la propria offerta tecnico-economica per la partecipazione alle principali iniziative fieristiche (operazione cod.15) e per la realizzazione di campagne di comunicazione per promuovere le produzioni ittiche campane, e in particolare: piccoli pelagici, mitili e tonno rosso (operazione cod. 16).

L'offerta tecnica ed economica include:

- la presentazione del soggetto proponente, con la descrizione del modello in house della Società Sviluppo Campania SpA, in termini di mission, risultati e specificità;
- lo scenario di riferimento;
- le finalità e gli obiettivi del progetto;
- i principali gruppi di destinatari e beneficiari;
- il dettaglio delle attività previste dal progetto in relazione alle linee di azione previste dal Documento Regionale di indirizzo Strategico e Programmatico del Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) per il periodo 2021-2027 (DGR n. 454 del 26/07/2023);
- le modalità di approvvigionamento di beni e/o servizi;
- la distribuzione dei differenti profili professionali che andranno a costituire il gruppo di lavoro;
- il cronoprogramma delle attività;
- la proposta economica basata sulla valorizzazione delle attività previste nell'offerta tecnica.

L'Ufficio Caccia, Pesca e Acquacoltura ha provveduto alla predisposizione dello schema di convenzione da sottoscrivere per l'affidamento in house dei servizi per la realizzazione dell'intervento codice 8-P-A del programma operativo del FEAMPA 2021- 2027 ed ha trasmesso lo stesso a mezzo PEC con prot. n. PG/2024/0240002 del 14/05/2024 all'Ufficio Speciale Avvocatura, UOD 60.01.16, al fine di acquisire specifico parere. Nelle more dell'acquisizione del prescritto parere, si conclude il processo di verifica della congruità dell'offerta tecnica presentata dalla Società Sviluppo Campania SpA.

La normativa di riferimento è costituita:

- 1) dalla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- 2) dal D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i., nonché dalla giurisprudenza europea e nazionale sull'in house providing;
- 3) dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica) e ss.mm.ii.

Il nuovo codice degli appalti, D.lgs 36/2023, all'art. 7, dispone sul principio di auto-organizzazione amministrativa degli enti pubblici:

- Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione Europea.
- Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

La previsione normativa dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 ha una portata molto ampia e comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste è ricompreso anche l'affidamento in house providing a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei principi del risultato (art. 1 del D. Lgs. 36/2023), che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; della fiducia (art. 2 del D. Lgs. 36/2023) e dell'accesso al mercato (art. 3



del D. Lgs. 36/2023) nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Pertanto, l'attività istruttoria riguardante la scelta di procedere all'affidamento in house providing, oltre ad esplicitarne i vantaggi per la collettività e la congruità economica, dovrà evidenziare le motivazioni per cui non si è proceduto con il ricorso al mercato.

Rispetto a tale ultimo passaggio, si richiama la Sentenza n. 5351/2021 del Consiglio di Stato che alla luce degli orientamenti dei magistrati contabili della Corte dei conti Veneto, ha richiesto "... all'amministrazione di valutare la convenienza dell'affidamento del servizio secondo lo schema del in house rispetto all'alternativa costituita dal ricorso al mercato, attraverso una comparazione tra dati da svolgersi mettendo a confronto operatori privati operanti nel medesimo territorio, al fine di dimostrare che quello fornito dalla società in house è il più conveniente economicamente ed in grado di garantire la migliore qualità ed efficienza (cfr. Cons. Stato, sez. V, 16 novembre 2018, n. 6456, secondo cui "è onere dell'autorità amministrativa affidante quello di rendere comunque comparabili i dati su cui il confronto viene svolto", con necessaria allegazione di "dati di dettaglio")".

La disposizione prevede un onere motivazionale aggravato che presuppone lo svolgimento di un'indagine comparativa volta a dimostrare la convenienza economica e sociale dell'affidamento diretto rispetto al ricorso al mercato.

Il nuovo codice dei contratti pubblici (D Lgs. 36/2023) ha abrogato l'elenco delle società in house gestito da ANAC, ma ha mantenuto i requisiti e le procedure per l'affidamento in house. Le linee guida ANAC forniscono ancora indicazioni utili per l'applicazione di questi requisiti e procedure.

Sul tema dell'affidamento alle società in-house l'ANAC ha pubblicato in data 27/05/2022 un documento intitolato "VADEMECUM PER LE SOCIETÀ IN HOUSE NEL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI E NEL TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ PUBBLICHE" in cui sono evidenziati i requisiti tipici delle società in house, tra i quali le clausole sulla percentuale di fatturato derivante dallo svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci; i requisiti relativi al capitale pubblico dell'organismo affidatario in house che non potrà mai essere inferiore al 100% del capitale sociale per tutta la durata della società; le linee operative per l'esercizio del 'controllo analogo' esercitato sui servizi offerti da parte delle amministrazioni aggiudicatrici.

Le linee guida ANAC specificano che l'attività richiesta alla stazione appaltante si sostanzia in un processo valutativo finalizzato all'individuazione del modello più conveniente di affidamento dello specifico servizio, da svolgersi alla luce di una valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti. La scelta è effettuata attraverso una valutazione complessiva che tenga conto, contemporaneamente, degli aspetti prettamente economici riferiti alla congruità dell'offerta e degli elementi di carattere sociale, individuando una scala di priorità tra le varie esigenze ritenute meritevoli di tutela.

Per quanto attiene, invece, al contenuto della motivazione, le Linee Guida fanno proprio l'indirizzo fornito dal Consiglio di Stato, con sentenza n. 1900/2016, che, seppur in negativo, ha indicato il contenuto minimo della valutazione, sostenendo che la stessa, per soddisfare l'onere di motivazione aggravato previsto dalla norma deve essere concreta, riscontrabile, controllabile, intellegibile e pregnante sui profili della convenienza, non solo economica, della scelta.

La valutazione sulla congruità economica dell'offerta della società in house è effettuata con riferimento all'oggetto e al valore della prestazione. Essa presuppone l'acquisizione di informazioni sul contesto concreto e attuale al momento dell'affidamento e, in particolare, sui servizi offerti nel medesimo ambito territoriale, sia da soggetti privati che da altri organismi in house, e sui prezzi medi praticati per le medesime prestazioni o per prestazioni analoghe, intendendosi per tali le prestazioni di servizi simili e comparabili rispetto a quelle oggetto dell'affidamento.

Come elementi per la valutazione sulla congruità economica, la stazione appaltante può prendere in considerazione i prezzi di riferimento elaborati dall'ANAC, i prezzi delle convenzioni Consip, gli elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali, i prezzi medi risultanti da gare bandite per l'affidamento di servizi identici o analoghi oppure il costo del servizio determinato tenendo conto di tutti i costi necessari alla produzione (costi del personale, delle materie prime, degli ammortamenti, costi generali imputabili per quota).

Al fine di rendere la valutazione chiara e controllabile, la stazione appaltante esplicita nella motivazione i dati di dettaglio utilizzati e fornisce tutte le informazioni utili a rendere agevolmente comparabili le varie alternative presenti sul mercato. In particolare, con riferimento al costo del servizio offerto dalla società in



house indica le voci di costo prese a riferimento per il calcolo delle spese generali, cioè delle spese funzionali alla realizzazione delle attività operative, ma non direttamente imputabili alle stesse.

Ne consegue che il confronto dell'offerta presentata dall'aggiudicatario diretto con i prezzi di mercato sia condizione di legittimità dell'affidamento, ma, ovviamente, solo nel caso in cui questo abbia ad oggetto prestazioni che possono essere erogate da operatori privati in regime di concorrenza.

In ogni caso gli atti afferenti agli affidamenti diretti dovranno essere pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 33/2013.

#### **VERIFICA DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 7 DEL D LGS 36/2023 E AGLI ARTT. 4 E 16 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175**

Il nuovo codice degli appalti, D. Lgs. 36/2023, all'art. 7 dispone sul principio di auto-organizzazione amministrativa degli enti pubblici:

- Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione Europea.
- Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.

L'articolo 7 del Dlgs 36/2023, dunque, recepisce il principio di auto-organizzazione amministrativa, sancito anche nell'art. 2 direttiva 2014/23/UE, in base al quale le pubbliche amministrazioni scelgono autonomamente di organizzare l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso il ricorso a tre modelli fra loro alternativi: a) auto-produzione, b) esternalizzazione; c) cooperazione con altre pubbliche amministrazioni.

Il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, al comma 1 dell'art 16 specifica che *"le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata"*.

Il rapporto in-house tra Società Sviluppo Campania SpA e la Regione Campania è conforme al dettato normativo in quanto:

- La Società Sviluppo Campania S.p.A. è società con socio unico Regione Campania senza alcuna partecipazione diretta di capitali privati. Sviluppo Campania spa opera quale società in house, interamente controllata dalla Regione Campania, è soggetta a poteri di direzione e controllo da parte dell'ente controllante di tipo analogo a quelli che esercita sui propri uffici e riceve da quest'ultima mediante affidamenti "in-house providing" gli incarichi relativi alle attività da svolgere.
- Come si evince dallo Statuto (approvato con DGR n. 97 del 13.3.2015, pubblicata sul BURC n. 18 del 16 marzo 2015), Sviluppo Campania è istituita per soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività territoriale di riferimento, anche a carattere non commerciale o industriale, la cui attività è destinata e finanziata dall'amministrazione regionale, verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie (Articolo 3 – Oggetto - Sviluppo Campania spa è società in-house della Regione Campania, che esercita il controllo analogo e verso cui svolge la parte più importante e comunque prevalente delle attività societarie).
- rispetta il vincolo dell'attività prevalente;
- oltre l'80% delle attività di Sviluppo Campania consiste nello svolgimento di servizi ad essa affidati dalla Regione Campania;
- la Regione Campania esercita su Sviluppo Campania un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture amministrative, come emerge dallo Statuto Societario (art. 33).



In sintesi, in armonia con la normativa vigente, il controllo che la Regione Campania esercita su Sviluppo Campania è analogo a quello esercitato sulle proprie strutture, inoltre la direttiva sugli appalti precisa che l'amministrazione aggiudicatrice deve esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della controllata, che nel caso di Sviluppo Campania si concretizza nei compiti che il Codice Civile e lo Statuto sociale attribuiscono all'Assemblea dei Soci nonché in base a quanto previsto dallo Statuto nel definire le attività del Controllo Analogo.

Fra l'altro il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, così come modificato e integrato dal Regolamento Regionale 14 novembre 2016 n. 8 ha inserito tra gli Uffici speciali, posti alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale, che svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale, "l'Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo" stabilendo altresì, che tale Ufficio speciale *"svolge le funzioni di vigilanza e controllo previste dall'articolo 2, comma 1, della legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1 ed esercita, in raccordo con le direzioni generali competenti per materia, le funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house anche al fine di redigere il bilancio consolidato regionale"*(art. 33 quater). La Deliberazione di Giunta Regionale n. 283 del 24/07/2014 pubblicata sul BURC n. 39 del 22/06/2015, adotta le "Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania" stabilendo fra l'altro che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi.

La sussistenza del requisito del **controllo analogo** è stata accertata attraverso una valutazione complessiva, ai sensi della *"Direttiva per il controllo analogo degli organismi di diritto privato in house della Regione"*, di cui alla Delibera di Giunta della Regione Campania n.126 del 06/03/2018, esercitata dalla Direzione Generale di Gestione FESR, competente ratione materiae, in raccordo con l'Ufficio speciale Enti e società partecipate, vigilanza e controllo, così come riportato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito regionale alla pagina Enti controllati di diritto pubblico.

#### **MANCATO RICORSO AL MERCATO E BENEFICI PER LA COLLETTIVITÀ DELLA FORMA DI GESTIONE PRESCELTA**

L'in house providing riveste carattere eccezionale rispetto all'ordinaria modalità di scelta del contraente ed è possibile solo qualora sussista per l'Amministrazione una reale convenienza rispetto alle condizioni economiche offerte dal mercato.

Al fine di assicurare il rispetto della disciplina e di individuare le ragioni del mancato ricorso al mercato ed i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, occorre evidenziare che nello specifico le attività oggetto di affidamento (attività legate ad eventi, sensibilizzazione e comunicazione al grande pubblico nell'ambito dell'intervento 2-2.2-4-2 del FEAMPA CAMPANIA 2021-2027) rappresentano, per gli obiettivi che si prefiggono, attività strategiche per l'efficace, efficiente e trasparente attuazione del FEAMPA Campania.

Per le attività di supporto alle politiche di programmazione ed alla loro attuazione assumono grande rilevanza i metodi, i mezzi, i tempi prospettati nel proposta progettuale trasmessa dalla società in house e che si caratterizzano e valorizzano necessariamente in un rapporto (fra l'altro fiduciario) quale quello che può regolarsi, in maniera più efficiente ed efficace, mediante apposite convenzioni tra l'Ente proprietario e la propria società in house competente nell'oggetto di tali attività, definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi. Fra l'altro, la scelta dell'affidamento in house a Sviluppo Campania SpA garantisce la continuità e la qualità del servizio in generale ed è funzionale agli obiettivi pubblici che si intendono perseguire ed alle modalità realizzative richieste.

In ragione del carattere strategico delle attività sopra menzionate, la ragionevolezza dei costi e la convenienza economica, dimostrate nei paragrafi successivi, quale presupposto per la valutazione ai fini dell'affidamento in house, giustificano il mancato ricorso al mercato assicurando, anche a parità di costi, una più efficace azione di supporto all'Amministrazione per le caratteristiche del servizio richiesto che necessita di una flessibilità di affiancamento che determini fra l'altro una vera e propria attività di coaching al personale



dell'Amministrazione che è impegnato sull'attuazione del FEAMPA e che solo attraverso una propria Società in House potrà essere assicurato; conseguentemente, è assicurata la trasparenza all'attuazione del programma secondo i principi di universalità e socialità richiamati dal decreto legislativo 36/2023 agli artt. 1 e 3.

### VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

In base ai principi di economicità, efficienza ed efficacia, la proposta progettuale avanzata dalla Società Sviluppo Campania SpA è stata, pertanto, sottoposta ad opportuna istruttoria dall'ufficio 50.07.19.

Prima di considerare la componente economica si è proceduto alla verifica delle attività proposte allo scopo di verificare la coerenza con gli obiettivi strategici definiti dall'Amministrazione regionale per l'intervento codice 22242 declinato nelle tipologie di operazioni cod. 15 e 16.

Il progetto presentato dalla Società Sviluppo Campania SpA si articola su base pluriennale, che coincide con la durata della Convenzione stessa (3 anni), e consiste nella partecipazione collettiva delle imprese campane alle principali manifestazioni fieristiche e nella realizzazione di campagne di comunicazione incentrate sulla valorizzazione e la promozione di piccoli pelagici, mitili e tonno rosso.

La proposta progettuale, acquisita al prot. n. PG/2024/0267528 del 29/05/2024, è stata quindi sottoposta ad una valutazione volta a verificare il rispetto dei principi di efficienza ed efficacia, ovvero una valutazione di conformità delle attività proposte e del Gruppo di Lavoro in relazione agli obiettivi prefissati nel programma regionale, con specifico riferimento ai parametri che determinano il subtotale delle singole voci, incluso l'effort in giornate/uomo equivalenti, i profili professionali del Gruppo di Lavoro da mettere a disposizione per la realizzazione della commessa, compresa l'esperienza da possedere.

Obiettivo dell'iniziativa è migliorare l'immagine dei settori della pesca e dell'acquacoltura campana sostenibili e valorizzare le produzioni ittiche, sia pescate che di allevamento, in un'ottica di marketing integrato al fine di sviluppare mercati trasparenti, efficaci, efficienti e veloci. Attraverso la realizzazione di campagne di comunicazione, con l'attivazione di strumenti informativi innovativi e tecnologicamente avanzati, si punta a facilitare l'incrocio tra domanda e offerta e quindi tra acquirenti (quali ad esempio ristoratori, GDO, HoReCa, etc.) e pescatori e acquacoltori e offrire ai consumatori prodotti ittici garantiti da marchi di qualità.

Nell'ambito di ciascuna campagna saranno veicolati messaggi calibrati su una struttura concettuale che stimola i cittadini ad acquistare prevalentemente il prodotto ittico di filiera, in funzione della sua freschezza, della sua stagionalità, della sua accessibilità (perché disponibile a prezzi più competitivi).

Il progetto è articolato in 10 linee di attività, compresa quella generale di gestione e coordinamento, come di seguito elencato:

1. Gestione del programma
2. Sviluppo applicativo web dedicato
3. Social Media Marketing
4. Progettazione grafica materiali di comunicazione online e offline
5. Progettazione grafica allestimenti stand fieristici e materiali per eventi
6. Produzione audiovisiva
7. Produzione contenuti
8. Media buying
9. Citizen Satisfaction
10. Organizzazione e partecipazione a fiere di settore ed eventi

Nella presentazione dei servizi offerti, la pianificazione delle attività è articolata a partire dalle richieste dell'analisi dei fabbisogni, e procede attraverso un puntuale grado di dettaglio che, per ciascuna linea di attività riporta la descrizione dettagliata delle attività previste, i servizi offerti e le metodologie utilizzate.

In particolare, nel capitolo "**FORNITURE**" Sviluppo Campania esplicita le modalità di approvvigionamento di beni e/o servizi specificando che adotterà procedure conformi al D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e alla normativa vigente (inclusa la disciplina delle società che operano in regime di in-house providing) rispettando i previsti criteri di trasparenza, parità di trattamento, concorrenza, rotazione ecc. e le varie raccomandazioni delle linee guida ANAC. La rendicontazione degli stessi si baserà sulle spese effettivamente sostenute per le singole



forniture. Per tali procedure Sviluppo Campania di solito attinge dal proprio albo fornitori o ricorre al mercato elettronico della PA (MEPA). Per le forniture di beni e/o servizi la società provvederà, nell'attento rispetto della normativa vigente, ad attivare procedure di acquisizione di tipo concorrenziale con ricorso al mercato al fine di garantire la migliore fornitura agli standard prefissati nella procedura e ad un costo che, in re ipsa, non ecceda quello di mercato.

Per affidamenti a fornitori internazionali, Sviluppo Campania provvederà a garantire la maggiore compatibilità tra caratteristiche del fornitore e documentazione prevista dalla normativa italiana.

Le procedure per l'acquisizione delle forniture terranno conto di quanto indicato agli artt. 5 "Spese Ammissibili" e 6 "Spese non ammissibili" delle LINEE GUIDA SUI COSTI AMMISSIBILI PER INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE PER DETERMINATE OPERAZIONI A VALERE SUL PN FEAMPA 21-27, ai sensi del REG. (UE) 2021/1060 - REG. (UE) 2021/1139. Gli acquisti verranno effettuati secondo quanto previsto dal Codice degli appalti D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Nel capitolo "**GRUPPO DI LAVORO**" Sviluppo Campania presenta un prospetto nel quale per ogni profilo di risorsa umana viene riportata la quantità previsionale di giornate/uomo equivalenti per l'intera durata del progetto. Ad ogni tipologia di risorsa umana è inoltre associato un costo medio unitario.

Le attività operative saranno realizzate utilizzando prioritariamente personale interno ma, ove i bisogni di professionalità dettati dalle attività non siano soddisfatti con le risorse disponibili, Sviluppo Campania procederà con l'attivazione di professionalità acquisite mediante procedure di selezione comparativa ad evidenza pubblica con ricorso al proprio albo delle competenze.

Tutte le figure professionali previste hanno un costo giornaliero inferiore ai massimali indicati dai manuali di gestione dei fondi SIE in base al profilo professionale e all'esperienza maturata.

Nel capitolo "**CRONOPROGRAMMA E MODALITÀ DI REALIZZAZIONE**" viene riportata la tempistica di realizzazione delle attività dalla quale è possibile desumere che le attività di direzione e coordinamento, nonché quelle di monitoraggio, amministrazione e rendicontazione si esplicheranno a partire dalla sottoscrizione della convenzione per un periodo di 3 anni.

Altra attività che partirà da subito è quella di sviluppo dell'applicativo web, seguita da quella di social media, produzione audiovisiva e organizzazione/partecipazione a fiere ed eventi. Le attività relative alle campagne di comunicazione e citizen satisfaction sono invece previste a partire dal 2025 e si svilupperanno in periodi predeterminati di 2, 3 o 4 mesi nelle 3 annualità.

ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO 2-2-2.2-4-2 PO FEAMPA CAMPANIA 2021 – 2027	giu-24	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	gen-25	feb-25	mar-25	apr-25	mag-25	giu-25	lug-25	ago-25	set-25	ott-25	nov-25	dic-25	gen-26	feb-26	mar-26	apr-26	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	
direzione e coordinamento																																					
sviluppo applicativo web																																					
social media																																					
produzione audiovisiva																																					
campagne comunicazione																																					
citizen satisfaction																																					
organizzazione/partecipazione a fiere ed eventi																																					
Monitoraggio, amministrazione e rendicontazione																																					

A partire da questi aspetti, nonché dall'esperienza che la società in questi anni ha maturato nella realizzazione di servizi analoghi, si ritiene che l'offerta tecnico-economica presentata sia costruita conformemente all'obiettivo condiviso con la Regione e garantisce il pieno soddisfacimento del fabbisogno espresso dall'Amministrazione regionale, assicurando l'efficacia e l'efficienza del servizio e favorendo una migliore governance interna ed esterna, nonché un sistema di monitoraggio più efficiente.

La valutazione riguardante il Gruppo di Lavoro (anni di esperienza, numero di componenti e profili professionali) è volta a verificare che lo stesso risulti proporzionato e adeguato al raggiungimento degli obiettivi assegnati alle attività da realizzare e corrispondente agli standard di qualità richiesti. La valutazione ha preso in considerazione la consistenza del Gruppo di Lavoro proposto, in relazione alle gg/uomo esplicitate nell'offerta tecnico-economica, alle attività previste per l'attuazione del progetto, nonché delle professionalità proposte, calibrate così da garantire un impegno complessivo in termini di gg/uomo fra le diverse linee di azione secondo le esigenze specifiche dell'Amministrazione.

La società Sviluppo Campania SpA mette a disposizione dell'Amministrazione un Gruppo di Lavoro composto da professionisti esperti, con competenze articolate e di alto profilo, rispondenti alle richieste dell'analisi dei fabbisogni, e con una profonda e ramificata conoscenza dell'ambiente operativo specifico in cui il servizio viene prestato.



I profili professionali ritenuti necessari alla realizzazione delle attività descritte sono rappresentati in una specifica tabella all'interno del capitolo Gruppo di Lavoro che qui si riporta:

<b>Direzione e coordinamento</b>	<p>Profili expert; Risorsa/e con esperienza ultradecennale nella gestione di progetti istituzionali.</p> <p>Partecipazione a incontri e riunioni operative al fine di interpretare le necessità espresse dai referenti regionali, pianificare le azioni esecutive e trasferirle agli altri collaboratori del Gruppo di Lavoro. Controllo delle fasi produttive del Gruppo di Lavoro (coordinamento delle attività, assegnazione di ruoli e funzioni, verifica in itinere ed ex post dei prodotti e servizi, etc.) e dei processi interni (procedure di selezione, approvvigionamenti, etc.). Controllo fisico, amministrativo, economico e finanziario della commessa e le attività propedeutiche alla rendicontazione delle stesse con relativo espletamento delle procedure funzionali alle attività di comunicazione interna ed esterna. Supporto alle attività progettuali.</p>
<b>Progettazione spazi/Architetto</b>	<p>Profilo expert; Risorsa con esperienza in progettazione spazi ed allestimenti.</p>
<b>Segreteria tecnico organizzativa</b>	<p>Profilo expert; supporto alla gestione dell'agenda di progetto, alla partecipazione alle iniziative, rapporti con le delegazioni e le collettive regionali. Supporto all'implementazione delle campagne di comunicazione.</p>
<b>Amministrazione e rendicontazione di progetto</b>	<p>Profili expert; si occuperà dell'assistenza al monitoraggio economico e finanziario del progetto; del quadro economico di progetto e di reportistica; controllo della documentazione amministrativa; verifica e predisposizione della documentazione di rendicontazione, raccordo con bilancio aziendale.</p>
<b>Acquisti di progetto</b>	<p>Profili expert; si occuperà di tutte le procedure idonee a garantire l'acquisizione dei beni o servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali.</p>
<b>Pagamenti di progetto</b>	<p>Profili expert; dopo esito positivo delle necessarie verifiche, provvedono ad istruire e implementare i pagamenti sia dei fornitori di beni e/o servizi, sia del personale coinvolto nelle attività progettuali (inclusi eventuali esperti selezionati tramite albo competenze)</p>
<b>Selezione del personale</b>	<p>Profilo expert; cura le procedure per l'individuazione delle risorse necessarie a garantire il buon esito delle attività progettuali, sia interne alla pianta organica, sia da selezionare attraverso specifica interrogazione dell'albo delle competenze aziendali e dopo analisi comparativa curriculare ad opera di una commissione a ciò preposta. Il processo di selezione termina con una valutazione dei candidati e l'individuazione di quelli maggiormente idonei a coprire il profilo di competenza ricercato e la successiva contrattualizzazione.</p>
<b>Esperto acquacoltura</b>	<p>Profilo expert nel settore dell'acquacoltura e delle acque interne.</p>
<b>Esperto pesca</b>	<p>Profilo expert nel settore della pesca e del mare.</p>
<b>Esperto misure UE/FEAMPA</b>	<p>Profilo expert; esperto in misure del FEAMPA per contenuti tecnici web e social e partecipazione ad iniziative di settore.</p>
<b>Giornalista/Editor</b>	<p>Profilo expert; si occuperà della creazione ed elaborazione dei contenuti informativi.</p>
<b>Traduttore</b>	<p>Profilo expert si occuperà della traduzione dei contenuti della progettazione grafica, audiovisiva e di tipo redazionale.</p>



<b>Grafico/designer</b>	Profilo expert; identità visiva di progetto e impaginazione di documenti finali, realizzazione di grafiche per inviti, brochure elettroniche, materiale divulgativo, materiale promozionale.
<b>Cameraman / Montatore video</b>	Profilo senior/expert; si occuperà della videodocumentazione delle attività divulgative, di produzione e montaggio di materiali multimediali utili sia per la fase di animazione che per quella di promozione e disseminazione dei risultati finali.
<b>Social media specialist</b>	Profilo expert; gestione dei canali social e aggiornamento contenutistico.
<b>Web designer</b>	Profilo expert; Progettazione, realizzazione e manutenzione (correttiva, adeguativa ed evolutiva) interfacce web
<b>Web marketing specialist</b>	Profilo expert; progettazione e sviluppo di siti web, del portale e web applications, gestione delle attività di marketing in rete.

Viene inoltre riportato un prospetto dettagliato con i ruoli e le relative giornate, expertise e costi.

Pianificazione Gruppo di Lavoro PO FEAMPA Campania 2021-2027 (giugno 2024 - maggio 2027)						
Attività	Profilo	Descrizione	Esperienza	CMG	tot gg	imponibile
Direzione coordinamento	Program manager	Direzione coordinamento generale	+ 10 anni	315	72	22.680
Direzione coordinamento	Assistente coordinamento progetto	Supporto coordinamento	+ 10 anni	200	144	28.800
Direzione coordinamento	Project manager	Gestione attività	+ 10 anni	300	288	86.400
Progettazione stand/layout	Architetto	Progettazione allestimenti	+ 10 anni	225	72	16.200
Segreteria tecnico-organizzativa	Segreteria organizzativa	Segreteria tecnico-organizzativa	+ 10 anni	270	180	48.600
Rendicontazione	Coordinatore rendicontazione	Rendicontazioni bilancio aziendale	+ 10 anni	440	36	15.840
Amministrazione	Amministrativo	Monitoraggio rendicontazione	+ 10 anni	230	108	24.840
Pagamenti	Pagamenti Fornitori progetto	Pagamenti fatture fornitori	+ 10 anni	220	36	7.920
Pagamenti	Pagamenti Risorse umane progetto	Pagamenti HR consulenti	+ 10 anni	220	72	15.840
Forniture	Responsabile ufficio acquisti	Ordini e forniture	+ 10 anni	450	36	16.200
Forniture	Funzionario acquisti	Ordini e forniture	+ 10 anni	315	72	22.680
Selezione HR	Responsabile selezioni HR	Disponibilità profili e procedure selettive	+ 10 anni	440	8	3.520
Selezione HR	Assistente selezioni HR	Supporto alle procedure selettive	+ 10 anni	235	14	3.290
Esperti tecnici	Esperto Acquacoltura	Supporto tecnico tematismi acque interne	+ 10 anni	250	288	72.000
Esperti tecnici	Esperto Pesca	Supporto tecnico tematismi mare	+ 10 anni	250	288	72.000
Esperti tecnici	Esperto misure UE/FEAMPA	Supporto tecnico misure programma	+ 10 anni	250	540	135.000
Esperti tecnici	Editor	Contenuti web e comunicati stampa	+ 10 anni	250	144	36.000



Esperti tecnici	Traduttore	Traduzione contenuti	+ 10 anni	250	36	9.000
Esperti tecnici	Web designer	Produzione e manutenzione applicazioni	+ 10 anni	250	144	36.000
Esperti tecnici	Grafico	Produzione contenuti grafici	+ 10 anni	250	180	45.000
Esperti tecnici	Cameraman/montatore	Produzione audiovisiva	+ 10 anni	250	144	36.000
Esperti tecnici	Social media specialist	Animazione foto+testi social e analisi	+ 10 anni	250	432	108.000
Esperti tecnici	Web marketer	Campagne web e social media	+ 10 anni	250	72	18.000
						<b>879.810,00</b>

Rispetto ai profili esplicitati in tabella e alla descrizione delle competenze in termini di specializzazione, alla luce dell'esperienza maturata dall'Amministrazione, rispetto agli obiettivi fissati, all'ammontare finanziario complessivo del progetto, e in relazione alla qualità delle prestazioni attese, la consistenza del Gruppo di Lavoro proposto è da ritenersi proporzionata e congrua.

La valutazione a favore di Sviluppo Campania tiene conto, altresì, della multidisciplinarietà che la società pone a servizio della Regione, caratterizzata non solo dalla qualità delle prestazioni rese ma, anche dalla profonda conoscenza dell'Amministrazione regionale, delle sue articolazioni e procedure nonché delle sue modalità di comunicazione. Questa conoscenza consente a Sviluppo Campania di agire in assoluta complementarità con le iniziative istituzionali e garantisce totale omogeneità nella promozione dell'immagine regionale.

La conoscenza del territorio e delle imprese rendono Sviluppo Campania uno strumento valido ed efficace per attuare ciò che di fatto ne costituisce il principio fondante: favorire, promuovere e rafforzare la competitività e lo sviluppo del sistema territoriale regionale. Sviluppo Campania assicura, infatti, elevati livelli di servizio grazie allo specifico know-how acquisito nel corso degli anni dal personale presente nel suo organico, consentendo all'Amministrazione regionale di non ricorrere al mercato negli specifici ambiti di competenza e di ottenere risparmi e immediata disponibilità per far fronte anche ad esigenze non programmate.

Molteplici sono le attività gestite da Sviluppo Campania che hanno contribuito ad accrescere il Know-how del personale sulla strategia dell'Amministrazione che sottende la realizzazione anche di questa progettazione, tra le quali si riportano, a titolo meramente esemplificativo, progetti di Assistenza Tecnica in agricoltura – Piano di comunicazione del PSR, progetti di Assistenza Tecnica per la Direzione Generale delle Attività Produttive e/o progetti di Assistenza Tecnica per la Direzione Generale Ricerca Scientifica.

Per la UOD 50.07.19, nello specifico, la Società Sviluppo Campania per la programmazione FEAMP 14-20 ha già offerto un Piano di Attività di Supporto dimostrando affidabilità nell'esecuzione di quanto richiesto.

Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, è necessario procedere alla valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento, delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

In particolare, la valutazione della congruità dei costi tiene conto, altresì, dell'analisi comparata dei costi dei servizi di Sviluppo Campania, con i costi applicati nelle procedure di gara per l'acquisizione di servizi simili e per affidamenti diretti di servizi comparabili a quelli offerti dalla società in house, anche se non completamente sovrapponibili.

Per la verifica della ragionevolezza dei costi proposti nel piano di offerta il metodo adoperato è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente in merito alla verifica della congruità delle offerte, con riferimento alle remunerazioni di professionisti da parte di operatori economici che partecipano a procedure di evidenza pubblica prevedendo il raffronto dei costi esplicitati per il personale, in funzione delle professionalità, dei compiti e quindi dei livelli di inquadramento.



Rispetto ai dati esplicitati in tabella e alla descrizione degli obiettivi da perseguire, si riscontra la pertinenza e la congruità del numero di gg/uomo stimate in relazione agli obiettivi medesimi e la conformità di tale numero a quanto preventivamente stimato in fase di analisi dei fabbisogni.

A titolo esemplificativo, relativamente al profilo di "Esperto tecnico Pesca" si evince che la risorsa sarà impegnata mediamente per circa 8 gg/uomo per mese. Tale impegno, alla luce dell'esperienza maturata dall'Amministrazione, rispetto agli obiettivi fissati, all'ammontare finanziario complessivo del progetto, e in relazione alla qualità delle prestazioni attese, è da ritenersi proporzionata e congrua. Pertanto, la verifica in merito all'impegno delle gg/u esplicitato in modalità preventiva nel Piano dei costi è da ritenersi congruo e pertinente. Lo stesso vale anche per le altre figure professionali per le quali risultano rispettati i valori stimati. Nel dettaglio sono state prese in riferimento per la valutazione di congruità una serie di dati afferenti ad analoghi affidamenti che hanno consentito il raffronto di costi medi max delle singole figure professionali con:

- Gara della AdG per servizi analoghi (FEAMPA 2021/2027 - Procedura aperta sopra soglia ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 per la conclusione di un accordo quadro, della durata di 48 mesi, con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, c. 3, D. Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di promozione del FEAMPA al di fuori dei confini nazionali tramite l'organizzazione di eventi a valere sulle risorse del PN FEAMPA 2021-2027). Nello specifico il MASAF ha allegato alla documentazione di gara il Modello A dell'offerta economica che include una tabella, di seguito riportata, di profili richiesti per i quali è indicato il valore unitario a base d'asta per manager, senior e junior:

OFFERTA ECONOMICA				
Servizi	Valore Unitario a base d'asta	Unità di misura	Ribasso % su valore unitario (R)	Valore Unitario al netto del ribasso
<b><u>1) SERVIZIO DI ORGANIZZAZIONE EVENTI</u></b>				
<b>1.1 PROFILI RICHIESTI</b>				
N. 1 Direttore Tecnico	€ 1.000,00	giornata/uomo	0%	€ 1.000,00
N. 1 Manager	€ 750,00	giornata/uomo	0%	€ 750,00
N. 1 Senior	€ 600,00	giornata/uomo	0%	€ 600,00
N. 1 Junior	€ 400,00	giornata/uomo	0%	€ 400,00

Le tariffe giornaliere indicate dal MASAF, per ciascun profilo, risultano essere più alte rispetto a quelle stimate da Sviluppo Campania nell'offerta presentata.

Inoltre, è stata analizzata la seguente procedura:

- Affidamento incarico a Veneto Innovazione S.p.A. ai fini della partecipazione regionale alle principali manifestazioni fieristiche di carattere nazionale ed internazionale di promozione e valorizzazione dei prodotti ittici di eccellenza della pesca e dell'acquacoltura del Veneto per l'anno 2024, in attuazione dell'intervento 222402 e dell'operazione 15 "Realizzazione ovvero partecipazione ad eventi nazionali e internazionali" del Reg. UE n. 2021/1139 Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) 2021-2027.

Dalla consultazione è emerso che:

- sulla base dei dati storici per l'organizzazione della partecipazione regionale alle principali fiere del settore turismo o agroalimentare per l'anno 2023, si stima un costo medio per lo spazio occupato



dallo stand in circa 270 €/mq, mentre per l'allestimento del medesimo spazio espositivo un costo medio di 350-370 €/mq.

- l'impegno complessivo calcolato per ciascuna figura professionale chiamata a svolgere compiti di coordinamento e predisposizione delle attività promozionali di cui trattasi è pari a gg 9,5 per il Capo Progetto e giorni 47,5 per l'Addetto Senior.
- con riguardo al costo dell'attività di gestione e assistenza, si precisa che l'importo di euro 35.639,25 (IVA inclusa) è stato quantificato sulla base di tariffe standard per attività di project manager, sia esso senior o junior, definite con la metodologia per la valutazione della congruità economica della prestazione relativa agli affidamenti diretti a Veneto Innovazione S.p.A. approvata con provvedimento della Giunta regionale n. 1141/2023.

Pertanto, sulla base delle suddette tariffe standard, i costi relativi all'attività di gestione e supporto di Sviluppo Campania risultano in linea con quelli praticati da Veneto innovazione ed inferiori rispetto al prezzo medio/giornata rilevati nel mercato, e conseguentemente la proposta tecnico-economica risulta ragionevole e congrua.

In riferimento alla voce **spese generali**, collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, riconoscendo l'applicabilità della normativa in materia di appalti pubblici, D. Lgs. n. 36/2023, e agli investimenti realizzati in house, si ritiene che, conformemente a quanto disposto al paragrafo 7.9 delle Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del PO FEAMPA 2021/2027, le spese ammissibili siano quelle previste da tale normativa connesse alla realizzazione degli interventi.

Si precisa che all'atto della stipula della Convenzione, a seguito della trasmissione delle schede curriculari, saranno effettuate le verifiche del rispetto del possesso dei requisiti per i diversi professionisti. Inoltre, durante l'esecuzione delle attività la permanenza delle condizioni di ragionevolezza dei costi e di convenienza economica sarà confermata anche attraverso la verifica della convenienza rispetto agli output prodotti anche da un punto di vista qualitativo. Operazione questa che garantirà l'amministrazione rispetto alla permanenza delle condizioni di affidamento con riferimento all'intero periodo. Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione agli eventi e alle manifestazioni fieristiche rendono opportuno un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Infine, l'offerta tecnico-economica proposta è ulteriormente valorizzata da elementi aggiuntivi rispetto ai fabbisogni, che conferiscono all'offerta **valore aggiunto**, inteso quale differenza tra il valore finale dei servizi offerti e il valore dei servizi richiesti, quali:

- Approccio strategico;
- Sviluppo applicativo web dedicato
- Monitoraggio e indagini di citizen satisfaction;
- Predisposizione e promozione di Avvisi di Manifestazioni di interesse;
- Funzione centrale data al coordinamento ed all'interazione con la Committenza;
- Quantità e qualità dei servizi aggiuntivi offerti e loro complementarità rispetto alle linee d'intervento.

L'**importo totale** dell'Offerta Tecnica relativa alla nota prot. n. 0489108 del 12/10/2023 è di euro 2.600.000,00 (duemilioniseicento/00) IVA inclusa.

Si riporta di seguito il prospetto sintetico con indicazione dei costi:

**Voci di budget:**

GDL € 879.810,00

FORNITURE € 1.023.000,30

TOTALE € 1.902.810,30

SPESE GENERALI 12% € 228.337,24

TOTALE IMPONIBILE € 2.131.147,54

IVA 22% € 468.852,46

TOTALE GENERALE IVA INCLUSA € 2.600.000,00



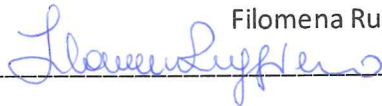
Il costo complessivo della proposta progettuale per un totale di € 2.600.000,00 IVA inclusa è, dunque, da ritenersi congruo ed in linea con le attività proposte.

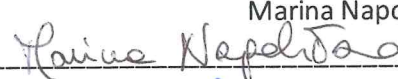
### CONCLUSIONI

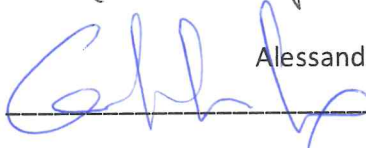
La valutazione effettuata ha consentito di verificare, attraverso un insieme di analisi, la congruità e la ragionevolezza dei costi proposti nel Progetto presentato da Sviluppo Campania e di concludere con esito positivo. L'attività di valutazione in itinere sarà continua e sarà realizzata in conformità con il modello procedurale in precedenza descritto e garantirà il persistere delle condizioni di efficacia, efficienza, economicità e ragionevolezza dei costi che hanno determinato l'affidamento alla società in house.

Infine, si precisa che alla società in house Società Sviluppo Campania saranno riconosciuti i costi effettivamente sostenuti secondo un meccanismo di rendicontazione delle spese che comporta l'obbligo di presentazione di adeguati giustificativi per il ribaltamento dei costi, in assenza di profitti da parte della società in house, ad esclusione dei costi per i quali è applicato un tasso forfettario.

Napoli, 04/06/2024

  
Filomena Ruggiero

  
Marina Napolitano

  
Alessandro Lombardo

Visto: il Dirigente della UOD

  
Maurizio Cinque